

Max Boris, nato nel 1913, sul finire degli anni Trenta si accostò al gruppo di antifascisti fiorentini, da cui pure avrebbe preso vita il Partito d'Azione. Dopo l'8 settembre, combatté nella Resistenza e fu tra i massimi responsabili dell'organizzazione militare azionista in Toscana. Arrestato nel febbraio 1944, torturato dalla "Banda Carità", fu detenuto nel carcere delle Murate, trasferito a Fossoli e deportato a Mauthausen dal luglio 1944 fino al giugno 1945. Tornato in Italia, fu l'ultimo presidente del Comitato toscano di liberazione nazionale. Da allora, ha portato dentro di sé la memoria e la coscienza di quell'esperienza. Un'esperienza intima e personale, eppure di valore storico: l'esperienza di milioni di uomini e donne del Novecento europeo. Questo è il racconto della sua vita.

Simone Neri Serneri insegna Storia contemporanea presso l'Università di Siena.

€ 14,00

